

## SCHEDA DI SINTESI ATUSS - UNIONE TERRE D'ARGINE

### Titolo

Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile dell'Unione Terre D'Argine

### Parole chiave

Relazioni, benessere, resilienza, qualità, innovazione, identità, inclusione

### Territorio

Unione delle Terre d'Argine: Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera

### Sintesi dell'ATUSS

L'ATUSS dell'Unione Terre d'Argine intende coniugare diversi ambiti di azione per la realizzazione di una città "diffusa" attraverso la riqualificazione di spazi che favoriscano il dialogo sociale, l'adozione di interventi di inclusione e che valorizzano la crescita sostenibile attraverso la promozione della mobilità leggera. Nello specifico, i progetti finanziati riguardano l'inclusione sociale dei bambini in età 0-6 anni in situazioni di fragilità durante il periodo estivo, la realizzazione di un Laboratorio aperto di cittadinanza digitale; la riqualificazione dell'edificio Taverna nel Parco della Resistenza a Novi di Modena; la realizzazione del percorso ciclopedonale Campogalliano-Borgo Dogaro; la realizzazione di alcuni percorsi ciclabili nel comune di Soliera. A Carpi la strategia permetterà la riqualificazione del Comando di Polizia locale, la realizzazione della nuova sede dei Servizi sociali territoriali, la ristrutturazione del fabbricato dell'ex Mercato Coperto in un Centro di formazione professionale e la realizzazione del Centro socio-occupazionale diurno per le persone disabili.

### Sintesi delle esigenze di sviluppo

- Compensare la richiesta di servizi pre-scolastici e la funzionalità e disponibilità di luoghi formativi
- Contenere i rischi climatici e di qualità dell'aria
- Contrastare le impermeabilizzazioni e le urbanizzazioni di aree agricole
- Incrementare l'efficienza e la semplicità nell'uso degli spazi e dei servizi pubblici
- Conciliare i tempi dello studio e del lavoro, in riferimento al gap di genere
- Rigenerare i tessuti sociali destinati alla produzione
- Contrastare i fenomeni di spopolamento delle frazioni e dei centri minori
- Potenziare il ruolo pubblico nel garantire il diritto alla casa

### Visione di trasformazione al 2030 e obiettivi

La visione al 2030 del territorio, in linea con le programmazioni di riferimento dell'ente, ed in particolare con il Patto per la scuola e con la Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale contenuta nel Piano Urbanistico generale (PUG intercomunale), si sviluppa lungo tre direttrici o macro obiettivi:

- potenziamento della città pubblica: attrattori di scala territoriale culturali, scolastici socio-sanitari, sportivi, naturalistici-fruttivi esistenti da valorizzare; qualificazione e rigenerazione della città consolidata, articolando i tessuti produttivi in funzione degli obiettivi dell'Area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA).
- infrastrutture verdi e blu: recupero e valorizzazione del territorio, anche in chiave fruitiva; qualificazione paesaggistico-ambientale del territorio rurale; reti ciclabili per la fruizione del territorio; infrastrutture verdi e blu.
- Mobilità: potenziare il trasporto pubblico e l'intermodalità; potenziare il sistema stradale; potenziare la mobilità ciclabile e pedonale e la qualificazione dello spazio pubblico.

## Contributo dell'ATUSS all'attuazione del Patto per il Lavoro e il Clima

Obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima (PLC)	Contributo dell'ATUSS dell'Unione Terre d'Argine agli obiettivi del PLC
 Emilia-Romagna regione della CONOSCENZA e dei SAPERI	Incrementare i servizi di prima infanzia, la didattica e la formazione 11-16 anni. Valorizzare la cultura tecnico-scientifica con laboratori STEM e ricerca in rete tra le scuole, enti di formazione, mondo del lavoro e delle professioni definendo centri di formazione post secondario non-universitario e lo sviluppo di laboratori digitali.
 Emilia-Romagna regione della TRANSIZIONE ECOLOGICA	Completare la rete della pubblica illuminazione e la riqualificazione energetica e sismica degli edifici pubblici. Definire regole per la riqualificazione urbanistica, sociale ed economica. Ridurre la vulnerabilità idraulica. Favorire l'approvvigionamento locale delle merci tramite infrastrutture su ferro. Superare il digital divide. Migliorare il comfort climatico della città. Sviluppare la rete ciclabile dell'Unione.
 Emilia-Romagna regione dei DIRITTI e dei DOVERI	Consolidare e qualificare i servizi di inclusione scolastica, extrascolastica e di bambini e ragazzi certificati e per persone con disabilità medio-gravi per svolgere attività occupazionali. Definire nuove forme integrate di assistenza sociale/sanitaria e domiciliare. Prevenire le "povertà educative", il "ritiro sociale" e la dispersione scolastica. Valorizzare il programma pluriennale di riqualificazione ed incremento alloggi.
 Emilia-Romagna regione del LAVORO, delle IMPRESE e delle OPPORTUNITÀ	Realizzare un nuovo polo universitario scientifico. Sinergia di norme tra regolamenti commerciali ed edilizi. Finanziamenti a fondo perduto per indirizzare i regolamenti verso la riqualificazione. Percorso partecipativo del centro storico

### Approccio integrato e multifondo

L'ATUSS intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità e di sinergia tra le azioni. Negli ambiti prioritari, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR e FSE+, verranno sviluppate numerose azioni con risorse del PNRR e con altri fondi nazionali e comunitari. Le azioni messe in campo per dare risposta alle esigenze di sviluppo del territorio e per perseguire gli obiettivi dell'ATUSS fanno riferimento a diversi ambiti di intervento: innovazione trasformativa; transizione digitale; transizione ecologica ed economia circolare; cultura della sostenibilità; progetti integrati per cultura e industrie creative, turismo e commercio; progetti per rispondere a nuovi rischi sociali; rigenerazione urbana. L'assunzione del Piano Urbanistico Generale ha generato una programmazione territoriale che si identifica oltre i confini amministrativi e valorizza le sinergie di sviluppi di territori antropizzati, una strategia territoriale che ha al centro l'uomo, inteso come soggetto che vive relazioni (dinamiche sociali), che ha bisogni legati alle fasi della vita e che interagisce con l'ambiente nel quale vive.

#### Progetto in evidenza

##### Razionalizzazione delle sedi comunali: nuova sede dei servizi sociali

Il progetto finanziato con il FESR riguarda la realizzazione del secondo stralcio funzionale della nuova sede dei servizi sociali in via Nuova Ponente a Carpi. Il nuovo edificio sarà sviluppato su 3 piani di cui il secondo stralcio funzionale è relativo al completamento del primo e secondo piano. La realizzazione del primo stralcio è in corso di progettazione esecutiva e legata al target e milestone della Misura 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR.

## Investimento totale

L'ammontare complessivo dei progetti approvati con l'ATUSS è di 9 milioni di euro, con un contributo complessivo dei Programmi regionali FESR e FSE+ di 6.469.308,00 euro e un cofinanziamento locale di 2.531.702,2 euro.

## Progetti finanziati

Progetto	Descrizione	Beneficiario	Costo totale	Contributo concesso	Fonte di finanziamento
Laboratorio aperto di cittadinanza digitale	Hub fisico dedicato all'informatica applicata a contesti sociali e all'alfabetizzazione informatica	Unione delle Terre d'Argine	€ 437.000,00	€ 349.000,00	PR FESR
Riqualificazione dell'edificio Taverna	Isolamento termico ed efficientamento energetico dell'edificio nel parco della Resistenza di Novi di Modena	Comune di Novi di Modena	€ 516.346,77	€ 413.077,42	PR FESR
Percorso Ciclo-Pedonale Campogalliano-Borgo Dogaro	Percorso ciclo-pedonale di 1,5 km, lungo la strada provinciale SP13 (via canale Carpi)	Comune di Campogalliano	€ 700.000,00	€ 354.130,78	PR FESR
Percorsi ciclabili comunali	Realizzazione del collegamento con il capoluogo delle frazioni di Limidi e Sozzigalli e nel capoluogo in Via Grandi e via Roma.	Comune di Soliera	€ 859.663,43	€ 629.966,64	PR FESR
Razionalizzazione e sedi comunali	Nuova sede Comando Polizia Locale Comune di Carpi; piano terra, ala sud del complesso di via Nuova Ponente	Comune di Carpi	€ 2.808.000,00	€ 2.246.400,00	PR FESR
Razionalizzazione e delle sedi comunali	Nuova sede dei servizi sociali – secondo lotto	Comune di Carpi	€ 1.430.000,00	€ 1.144.000,00	PR FESR
Ex mercato coperto di Carpi	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione in centro per la formazione professionale	Comune di Carpi	€ 800.000,00	€ 640.000,00	PR FESR
Centro socio-occupazionale	Opportunità d'inclusione per persone disabili giovani/adulti e/o in uscita dalla scuola	Unione delle Terre D'Argine	€ 1.000.000,00	€ 340.000,00	PR FSE+
Opportunità estive per bambini e fragili	Supporto alle agenzie educative per esperienze di socializzazione e attività ludica ai minori da 0 a 6	Unione delle Terre D'Argine	€ 450.000,00	€ 360.000,00	PR FSE+
<b>RISORSE TOTALI</b>			<b>€ 9.001.010,20</b>	<b>€ 6.469.308</b>	

## Partner e modalità di coinvolgimento

Nella fase di predisposizione dell'ATUSS sono stati messi a valore i percorsi di coinvolgimento e partecipazione di cittadini e stakeholder già attivati per la redazione del piano urbanistico generale (oltre 17 incontri realizzati con "Officina PUG") e per il Patto per la scuola (collaborazione periodica tra gli Enti Locali, le Istituzioni Scolastiche e le Consulte genitori).

Nella fase di attuazione dell'ATUSS, per garantire il pieno coinvolgimento del partenariato locale nel corso della realizzazione degli interventi, si intendono mettere a valore tutte le sedi di confronto e dialogo già attive, in particolare si vuole dare seguito ai tavoli di confronto con i principali stakeholder: Aimag, Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, Agenzia Mobilità, associazioni di categoria e terzo settore, imprese, lavoratori, associazioni che operano nel sociale, nel culturale, nell'istruzione, nello sport, nel volontariato ecc..

### Atti di approvazione

- Approvazione della strategia: Delibera Giunta Regionale n. 379 del 13/03/2023
- Approvazione dei progetti: Delibera Giunta Regionale n. 529 del 03/04/2023 integrata con DGR n. 796 del 22/05/2023

### Contatti ATUSS Unione Terre D'Argine

Referente tecnico: Direzione Generale